

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019 - 2022



INSIEME PER CRESCERE

Ciascun allievo è unico. La nostra scuola è impegnata ad organizzare risorse, spazi, tempi ed attività per favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'originalità di ciascuno, confrontandosi con le scelte educative delle famiglie.

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA BOLOGNA – BRESSO

Scuole dell'infanzia – primaria – secondaria di primo grado

SEDE AMMINISTRATIVA E PRESIDENZA: via Bologna 38, 20091 Bresso (Milano)

CODICE FISCALE: 97667010157

E-MAIL: miic8gf00l@istruzione.it SITO INTERNET: www.icbressoviabologna.gov.it

P.T.O.F

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui ogni scuola comunica la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Esso declina quanto disposto dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 dando pieno adempimento all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n° 59.

Il P.T.O.F., che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa delle istituzioni scolastiche autonome, è un documento dinamico che viene modificato adeguandosi ai bisogni degli stakeholder. È elaborato in base all' [ATTO DI INDIRIZZO](#) del Dirigente Scolastico, alle esigenze espresse dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto. [\(normativa organi collegiali\)](#)



IDEE FORMATIVE, ISPIRATRICI E AGGREGANTI DEL P.T.O.F.

Nelle Indicazioni Nazionali e nella scuola dell'autonomia, i soggetti che apprendono hanno una posizione di centralità. Quest'ultima, nel nostro Istituto, è garantita dall'assunzione condivisa di valori di base che ispirano l'azione pedagogica, formativa e organizzativa del P.T.O.F. che mira allo

“SVILUPPO DELLA PERSONA NELLA SUA INTERESSA”.

Pertanto l'offerta formativa del nostro Istituto si propone di seguire le seguenti finalità (legge 107):

- **FAVORIRE** l'integrazione formativa con la famiglia, sede primaria dell'educazione;
- **CREARE** quotidianamente un clima di accoglienza, fiducia, stima per far vivere esperienze scolastiche serene e significative;
- **ASSICURARE** a ciascun allievo la possibilità di acquisire le competenze culturali e le capacità strumentali indispensabili per il proseguimento dell'istruzione;
- **PROMUOVERE** la formazione delle personalità dei singoli;
- **CONTRASTARE** le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- **GARANTIRE** sperimentazione e innovazione didattica per aumentare la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEI PLESSI

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	REFERENTE	LINK
Infanzia	Cino del Duca	Via Campestre 50 Tel.02 61455289	Docente: Aldina Forcella	INFANZIA 1
Infanzia	G. Alfieri	Via Roma 76 Tel.02 61455286	Docente: Aldina Forcella	INFANZIA 2
Primaria	Papa Giovanni XXIII	Via Bologna 38 Tel.02 61455399	Docente: Mazzocco Antonella	PRIMARIA 1
Primaria	A. Manzoni	Via Marconi 60 Tel.0261455293	Docente: Gagliostro Anna Maria	PRIMARIA 2
Secondaria di primo grado	R. Benzi	Via Isimbardi 15 Tel. 0261455292	Prof.re Marra Michele	SECONDARIA
Sede AMMINISTRATIVA e della PRESIDENZA	Papa Giovanni XXIII	Via Bologna 36 Tel.02 61455390 FAX 02 61455399	DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.re Salvatore Biondo	PRESIDENZA E SEGRETERIA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività didattica è organizzata in 5 giorni settimanali e il tempo scuola è comprensivo del tempo mensa. E' previsto in entrambi i plessi un servizio di pre- scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e post- scuola dalle 16.00 alle 18.00 (tenuto da educatori comunali) riservati agli iscritti.

ENTRATA
8.00- 8.50

USCITA
15.45 - 16.00

USCITA ANTICIPATA
per esigenze particolari
del bambino
13.00

POST-SCUOLA
gestito dal Comune
16.00 - 18.00

SPAZI E STRUTTURE

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di aule spaziose, luminose e accoglienti, fornite di attrezzature, sussidi e servizi adeguati all'età degli utenti.

In entrambi sono presenti spazi dedicati ad attività specifiche ed appositamente attrezzati.

	PLESSO "CINO DEL DUCA"	PLESSO "G. ALFIERI"
Spazio accoglienza	x	x
Aula psicomotricità	x	x
Saloni con arredo ludico didattico	x	x
Giardino	Con giochi	Con giochi
Spazi per attività laboratoriali	x	x
Uscite d'emergenza	x	x
Sala medica	x	x
Bidelleria	x	x
Aula docenti	x	x
Spazio biblioteca	x	x
Aula per attività di piccolo gruppo	x	x

LA SCUOLA PRIMARIA

L'attività didattica è organizzata in 5 giorni settimanali per un totale di 40 ore. Il tempo scuola è comprensivo del tempo mensa + intervallo ricreativo che inizia alle ore 12.30 e termina alle ore 14.00.

Durante le ore di attività del mattino è prevista una breve interruzione dalle ore 10.20 alle ore 10.40 / 10.45.

ENTRATA
8.25 - 8.30

USCITA
16.30

ENTRATA POSTICIPATA
per esigenze particolari
dell'alunno
10.30 o 14.00

USCITA ANTICIPATA
per esigenze particolari
dell'alunno
10.30 o 12.30

SPAZI E STRUTTURE

Tutte le aule, confortevoli e ben illuminate, sono dotate di lavagne multimediali. Accanto alle aule sono presenti i servizi igienici.

In entrambi i plessi sono presenti spazi dedicati ad attività specifiche ed appositamente attrezzati.

	PLESSO "PAPA GIOVANNI XXIII"	PLESSO "A. MANZONI"
Biblioteca	x	x
Laboratorio informatica	x	x
Palestra	x	x
Aule mensa	x	x
Aula pre/post scuola	x	x
giardino	Attrezzato con giochi	Con campo polifunzionale
Auditorium	x	
Aule per attività laboratoriali	x	x
Laboratorio mobile informatica	x	x
Terrazzi	x	
Spazio accoglienza	x	x
Uscite d'emergenza	x	x
Sala medica	x	x
Bidelleria	x	x
Aula insegnanti	x	x

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Costituita da due edifici che si affacciano rispettivamente su Via Isimbardi e via Centurelli, offre l'opportunità di due modelli organizzativi:

Tempo normale: da lunedì a venerdì dalle 7.55 alle 13.40

Tempo prolungato: da lunedì a venerdì dalle 7.55 alle 13.40, mensa obbligatoria e due rientri settimanali per attività laboratoriali dalle 14.30 alle 16.20

ENTRATA
7.55

USCITA
13.40

MENSA FACOLTATIVA
13.40 - 14.30

LABORTORI DEL TEMPO
PROLUNGATO
(DUE RIENTRI
SETTIMANALI)
14.30 - 16-20

SPAZI E STRUTTURE

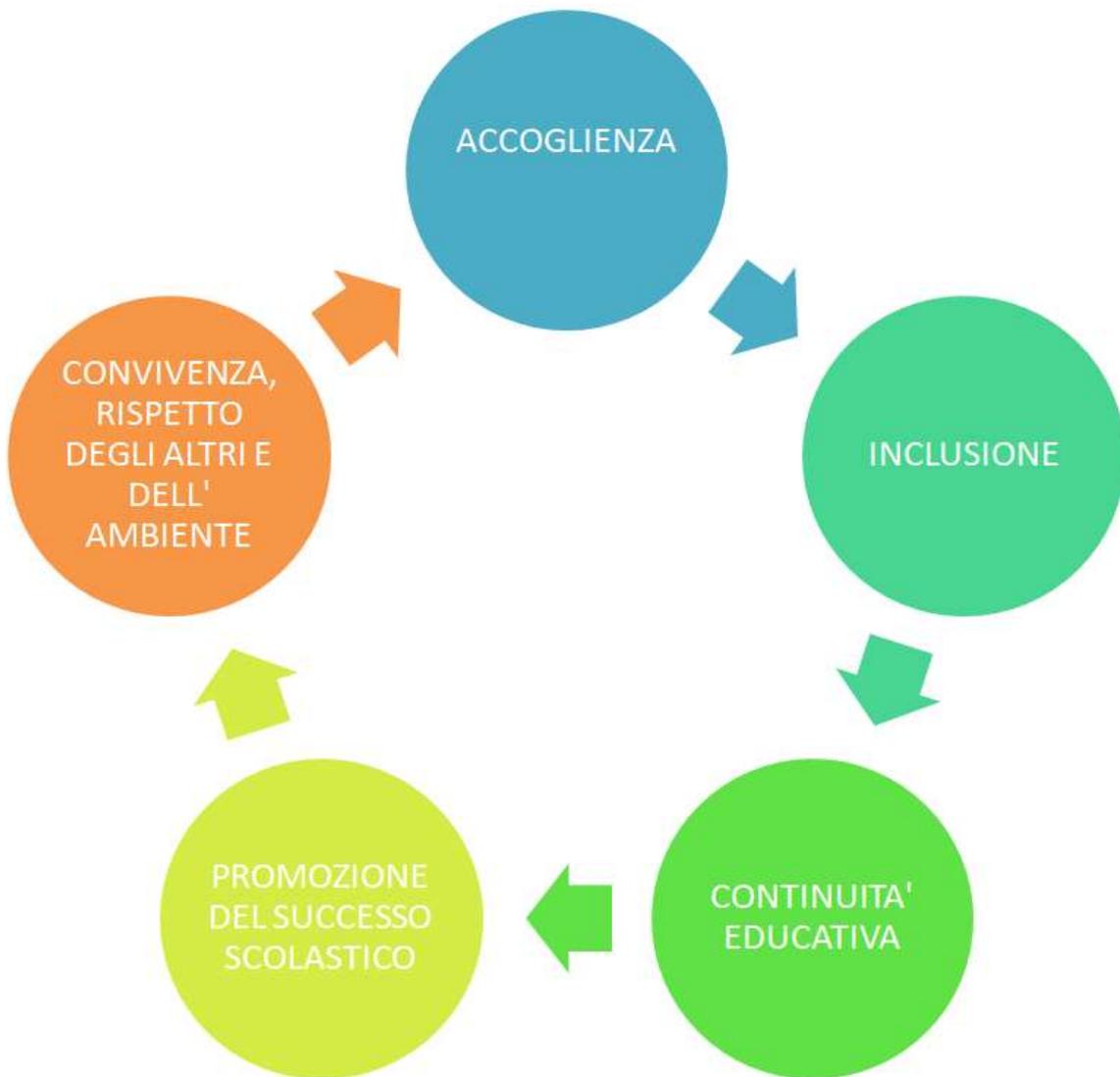
Quasi tutte le aule, confortevoli e ben illuminate, sono dotate di lavagne multimediali. Accanto alle aule sono presenti i servizi igienici.

Sono presenti spazi dedicati ad attività specifiche ed appositamente attrezzati.

SPAZI	SCUOLA SECONDARIA " R.BENZI"
Biblioteca	X
Laboratorio informatica	X
Palestre	X
Aule mensa	X
Laboratorio multilingue	X
Giardino	X
Auditorium	X
Aule per attività laboratoriali (robotica, musica, arte, falegnameria, orto e spazio per apicoltura)	X
Laboratorio mobile informatica	X
Uscite d'emergenza	X
Sala medica	X
Bidelleria	X
Aula docenti	X
Aule per attività di piccolo gruppo	X
Aula di scienze	X

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali ([Indicazioni Nazionali](#)) e tenendo presente anche le priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7, l'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi in conformità con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico approvato dal Collegio dei Docenti.



- 1) **ACCOGLIENZA**: predisporre un ambiente favorevole all'accoglienza e alla crescita integrale della persona; promuovere il benessere come pre-condizione per l'apprendimento e il dialogo nella relazione educativa e nei rapporti scuola-famiglia.
- 2) **INCLUSIONE**: mettere ogni allievo/allieva in condizione di apprendere, rimuovendo gli ostacoli di tipo economico e sociale, per eliminare disuguaglianze di opportunità; attuare iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica; educare all'accettazione della diversità, sia essa di tipo fisico e/o psicologico che di tipo culturale, sviluppando la solidarietà.
- 3) **CONTINUITA' EDUCATIVA**: promuovere un processo formativo unitario, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado; promuovere l'autovalutazione e l'orientamento dei giovani nella costruzione del proprio progetto di vita, sostenendoli negli anni di passaggio e nelle scelte scolastiche; educare all'impegno facendo scoprire che il raggiungimento di un traguardo implica un lavoro ed uno sforzo.
- 4) **PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO**: favorire lo sviluppo e l'affermazione della personalità di ciascun allievo, delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, ponendolo al centro della progettazione formativa; offrire opportunità di apprendimento efficace per una formazione culturale solida; contribuire a sviluppare le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà, per intervenire consapevolmente su di essa ed interiorizzare le esperienze.
- 5) **CONVIVENZA, RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE**: educare al senso di responsabilità, alla convivenza democratica, al rispetto dei diritti degli altri e dell'ambiente, all'impegno civile; favorire atteggiamenti positivi di tolleranza, di comprensione e di interesse per l'altro: far scoprire il bisogno di regole che garantiscano la convivenza e il raggiungimento di obiettivi comuni nel proprio contesto scolastico e sociale; promuovere la cultura della sicurezza presso il personale e gli allievi, attivandosi per garantire loro la salubrità e la sicurezza degli ambienti nell'ambito delle competenze istituzionali.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Tenendo conto delle risorse del personale docente e non docente e delle risorse finanziarie, l'Istituto intende perseguire le priorità indicate attraverso una serie di progetti e attività che i docenti hanno individuato come attuabili, sostenibili e validi. Tutti i progetti, le attività, iniziative sono inserite in un [piano organizzativo](#) e si avvalgono, per la loro realizzazione efficace di un [piano di formazione](#) riservato a tutto il personale scolastico presente nei diversi plessi di cui è composto il nostro Istituto.

OBIETTIVI STRATEGICI	ATTIVITA'/INIZIATIVE	TEMPO DI ATTUAZIONE
ACCOGLIENZA	<p>Progetto accoglienza scuola dell'infanzia</p> <p>Progetto formazione classi prime scuola primaria.</p> <p>Proposta di uscita all'inizio dell'anno scolastico nella scuola secondaria.</p> <p>Visite di conoscenza nei diversi ordini di scuola</p> <p>Attività di gioco collaborativo, teatro, concerti</p> <p>Conversazioni, riflessioni all'inizio delle singole giornate scolastiche.</p> <p>Rapporti con le famiglie</p>	<p>Settembre, ottobre</p> <p>Settembre, ottobre</p> <p>Entro ottobre</p> <p>Maggio</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico e in occasione di momenti speciali</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>In relazione al piano delle attività approvato dal Collegio</p>
INCLUSIONE	<p>Protocollo accoglienza differenziato per tutte le categorie di alunni BES.</p> <p>Commissione D.A. e GLH</p> <p>Organizzazione del tempo scuola</p> <p>Orario scolastico dei docenti di sostegno, degli educatori e dei docenti in potenziamento.</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>A cadenza periodica</p> <p>Entro una settimana dell'inserimento dell'allievo</p> <p>Entro una settimana dall'arrivo del personale docente e non docente di supporto</p>

	<p>Organizzazione e realizzazione delle attività previste da PON.</p> <p>Attività specifiche individualizzate utilizzando strategie metodologiche innovative anche con l'ausilio di dotazioni tecnologiche</p> <p>Elaborazione e approvazione del P.A.I. Elaborazione dei P.E.I.</p> <p>Elaborazione e condivisione dei P.D.P</p>	<p>Nei tempi previsti dal PON</p> <p>Tutto l'anno.</p> <p>Entro settembre</p> <p>Entro il mese di novembre o secondo la tempistica imposta dagli inserimenti in corso d'anno</p>
CONTINUITA' EDUCATIVA	<p>Progetto gemellaggio tra scuola primaria e scuola dell'infanzia</p> <p>Attività ponte tra le scuole di grado diverso</p> <p>Progetto vela</p> <p>Incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per la presentazione degli allievi che si iscrivono ad un altro ordine di scuola</p> <p>Verifica della situazione dopo il passaggio</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di confronto</p>	<p>Due o più incontri durante l'anno</p> <p>A cadenza periodica lungo tutto l'anno scolastico</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>A maggio</p> <p>A ottobre – novembre</p> <p>Tutto l'anno</p>
PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO	<p>Progetto potenziamento</p> <p>Laboratori opzionali</p> <p>Iniziative e progetti di plesso</p> <p>Orientamento musicale (progetti inerenti)</p> <p>Progetto coding e robotica educativa scuola primaria</p> <p>Progetto robotica educativa scuola</p>	<p>Settembre</p> <p>Tutto l'anno o divisi per quadrimestri A seconda dei progetti</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>Tutto l'anno</p>

	<p>secondaria</p> <p>Progetti PON contro la dispersione scolastica</p> <p>Attività dei dipartimenti disciplinari verticalizzati</p> <p>Adesione a progetti in RETE (AMICROBOT)</p> <p>Adesione alle iniziative di formazione promosse per i docenti sul territorio</p> <p>Progetto di assistenza domiciliare</p> <p>Progetto alternativa all' I.R.C.</p> <p>Uscite didattiche</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>Con le scadenze previste dai PON</p> <p>Durante l'anno</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>Nei periodi previsti dalle iniziative</p>
<p>CONVIVENZA, RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE</p>	<p>Progetti sviluppati anche con la collaborazione di esperti esterni (Affettività, sicurezza stradale, motoria, ambientale ...)</p> <p>Progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo</p> <p>Patto educativo di corresponsabilità</p> <p>Educazione alla sostenibilità</p> <p>Regolamento di Istituto normativa in vigore (da inserire)</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>All'ingresso dell'allievo nella scuola</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>Tutto l'anno</p>

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE

Le Indicazioni Nazionali che delineano le competenze in uscita da ogni grado di istruzione, non vogliono essere prescrittive e rimandano ad ogni Istituto, nel rispetto dell'autonomia scolastica, la facoltà di stilare una propria progettazione curricolare.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione

ARTICOLAZIONE MODULARE DEL MONTE ORARIO

Nella scuola primaria funzionano con una frequenza settimanale di 40 ore secondo il modello del cosiddetto "Tempo pieno" e prevedono la seguente ripartizione settimanale delle discipline.

DISCIPLINA	N° ORE	DISCIPLINA	N° ORE
italiano	7/9	geografia	2
matematica	6/8	scienze	2
inglese	1 o 2 o 3 secondo la classe di frequenza	Tecnologia/informatica	1
storia	2	Arte e musica	2 o 3
Ed. fisica	2	Religione cattolica /alternativa	2

Nella scuola secondaria di secondo grado la ripartizione settimanale delle discipline nelle 30 ore di base obbligatorie per tutti gli studenti è la seguente:

DISCIPLINA	N° ORE	DISCIPLINA	N° ORE
italiano	6	geografia	2
matematica	4	scienze	2
inglese	3	Tecnologia	2
storia	2	musica	2
Ed. fisica	2	Religione cattolica /alternativa	1
francese	2	Arte e immagine	2

A questo orario si devono aggiungere:

OPZIONALE O PROLUNGATO	ORE
insegnamento di strumento per gli alunni iscritti all'orientamento musicale	2
laboratori area linguistica	2
laboratori area scientifica	2

I traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità di ogni singola disciplina sono stati declinati dai docenti nei curricoli allegati. Le ore di cittadinanza e costituzione e le ore di competenza digitale non sono state definite in quanto trasversali e quindi gli obiettivi sono perseguiti durante l'intero orario scolastico.

[Curricolo scuola dell'infanzia](#); [curricolo scuola primaria](#); [curricolo inglese scuola primaria](#); [curricolo scuola secondaria](#); [curricolo competenze digitali](#); [curricolo cittadinanza e costituzione](#).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre alle attività scolastiche, l'Istituto promuove progetti con esperti esterni e/o interni che aiutino gli allievi a sviluppare le competenze indicate dai curricoli e che tengano conto dal contesto in cui l'Istituto opera.

Progetti scuola infanzia-primaria-secondaria A.S. 2018 - 2019

Progetti di miglioramento caratterizzanti l'Istituto	Altri progetti e iniziative
<ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione e Accoglienza ● Musica ● Competenza Digitale e Robotica Educativa ● Imparo con Metodo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sport (s. primaria e secondaria) ● Giorno della Memoria (s. primaria e secondaria) ● Ed. Affettiva e Relazionale (s. primaria e secondaria) ● L'Isola che c'è (s. secondaria) ● Festa del Pilastrello (s. infanzia, primaria e secondaria) ● Parco Nord (s. infanzia, s. primaria) ● Salute (s. infanzia e primaria) ● AIDO (s. primaria e secondaria) ● Croce Rossa Italiana (s. primaria, s. secondaria) ● Educazione Stradale (s. primaria, s. secondaria) ● Sensibilizzazione e lotta alle dipendenze (s. secondaria) ● Progetto PIME- multiculturalità (s. secondaria) ● Varie iniziative di solidarietà (...) ● Partecipazione a iniziative e realizzazione di progetti per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica (s. secondaria) ● Progetto Musicarte ● Progetto attività sportive di Istituto ● Progetto "Opera Domani" (s. primaria)

MODELLI E STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La nuova valutazione degli apprendimenti degli alunni disegnata dal decreto legislativo n° 62 del 2017 affonda le sue radici in un sistema di valutazione precedente. In particolare si riconosce ai docenti la responsabilità della valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze. Si mette l'accento sull'importanza di una linea comune e condivisa a livello collegiale per quanto riguarda la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione. Si tratta, com'è evidente, di un sistema di valutazione che affida ai docenti e al Collegio la funzione didattica della valutazione, alla scuola la responsabilità dell'autovalutazione rispetto agli apprendimenti e all'offerta formativa dichiarata nel P.T.O.F. e al Ministero dell'Istruzione, attraverso l'INVALSI, le verifiche periodiche e le azioni mirate al miglioramento e all'armonizzazione progressiva della qualità del sistema istruzione.

Nel nostro Istituto la valutazione è un progetto condiviso che si delinea nella progettazione dei Dipartimenti / Classi parallele e nella programmazione dei Consigli di classe / Interclasse. Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.



La scuola deve quindi declinare consapevolmente indicatori e descrittori, ma anche darsi delle regole da rispettare nelle pratiche valutative. In tal senso, i criteri e le modalità di verifica che la scuola si deve dare costituiscono nel loro insieme un modello operativo la cui funzione è quella di fornire orientamenti agli operatori impegnati nelle attività di verifica e valutazione.

Per questi motivi si è deciso di approntare un protocollo, affinché tutti i docenti si impegnino a valutare secondo le direttive stabilite dal Collegio dei Docenti. La valutazione degli alunni è affidata alla responsabilità dei docenti in una dimensione professionale sia individuale che collegiale. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Oggetto della valutazione sono:

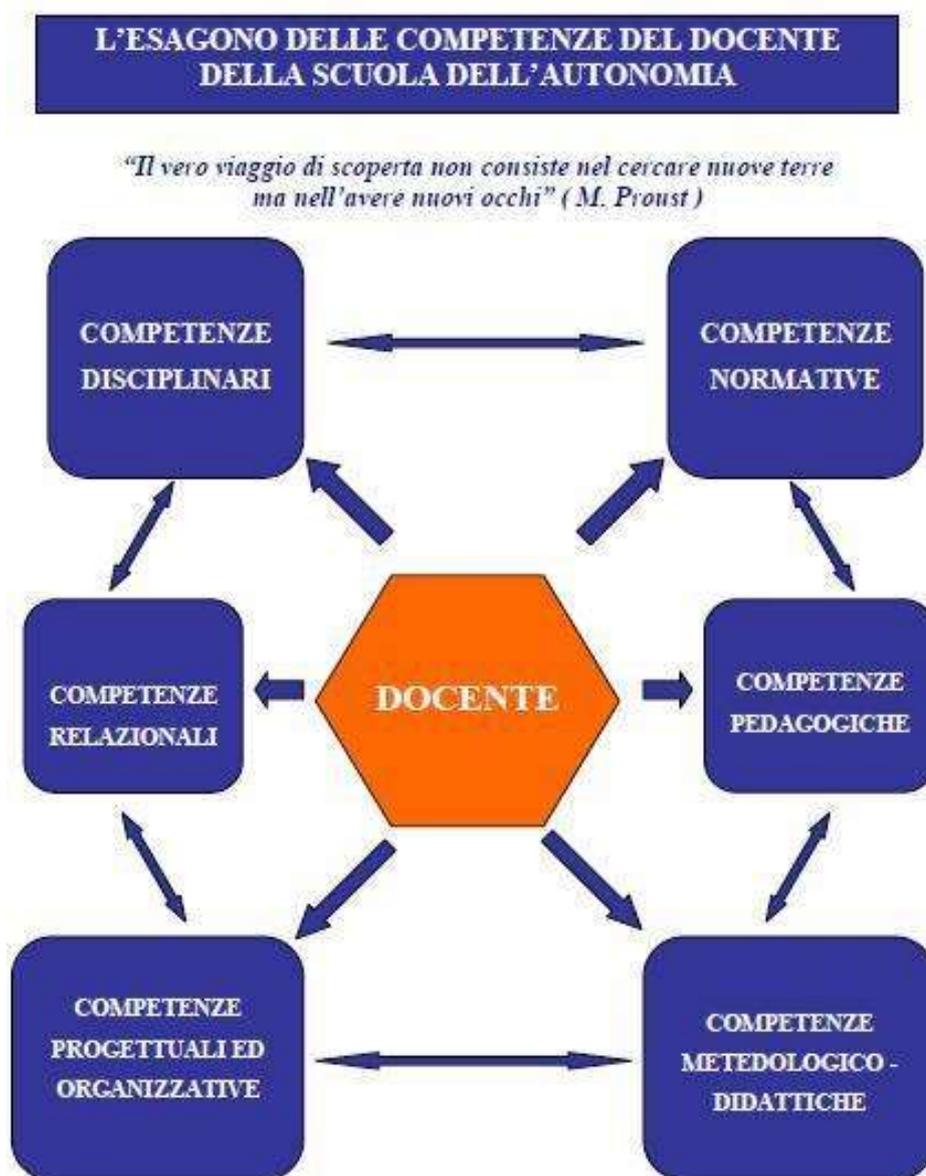
- **il processo di apprendimento**
- **il comportamento**
- **il rendimento scolastico complessivo degli alunni.**

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche e indicati nella programmazione di ciascuna classe. Spetta al Collegio Docenti definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai docenti spetta l'obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno. La valutazione quotidiana del lavoro dell'alunno infatti prevede sia l'assegnazione del voto sia l'indicazione degli aspetti da migliorare o da rinforzare. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

[Protocollo di valutazione](#)

IDENTITÀ PROFESSIONALE

Il nostro Istituto ritiene centrale la crescita costante di una serie di competenze in tutti i docenti che agiscono nei vari ordini di scuola. Tali competenze sono esemplificabili come segue:



Pertanto, cerca di fornire stimoli e supporti adeguati, strumenti essenziali e funzionali, che diano senso alla crescita e alla costruttività della funzione docente nella sua dimensione individuale e collegiale. Un presupposto fondamentale per realizzare un percorso di progettazione efficace è quello di creare una rete di azioni organizzative per dare risposte **adeguate** a esigenze diverse mediante processi - procedure che consentano a tutto il personale scolastico, ognuno per le proprie competenze, di condividere la decisione progettuale con responsabilità d'intenti ed efficacia di risultati.

[CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI](#) e piano triennale di formazione

[PROGETTO DI COORDINAMENTO DIDATTICO/ORGANIZZATIVO DOCENTI](#)
[COORDINATORI/FIDUCIARI DI PLESSO](#)

DISTRIBUZIONE ORE DI NON INSEGNAMENTO

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti, ha definito e di anno in anno comunica le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. Il numero delle riunioni (collegio dei docenti, consigli di classe, informazioni alle famiglie, scrutini...) è stabilito nel Piano annuale delle attività di extra docenza; tale piano viene predisposto dal Dirigente scolastico e deliberato dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico. Il Piano può essere modificato nel corso dell'anno per far fronte ad eventuali nuove esigenze.

La convocazione degli organi collegiali è demandata al regolamento interno d'istituto. Ogni scuola può deliberare autonomamente. Per prassi ormai consolidata la convocazione avviene con un preavviso minimo non inferiore ai cinque giorni. La convocazione è effettuata con informazione diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante pubblicazione all'albo di apposito avviso.

Le attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL 2007) sono così suddivise: 40 ore annue per la partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti e ulteriori 40 ore annue per la partecipazione ai Consigli di classe – interclasse – intersezione.

I due tipi di impegno non possono essere sommati. Le ore non vanno confuse o considerate intercambiabili. A queste si aggiungono ovviamente le attività obbligatorie in riferimento agli scrutini ed esami e compilazione dei giudizi (tali attività non sono ricomprese nelle 40+40 ore).

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Per la valorizzazione del merito del personale docente, a decorrere dal 2016, è stato istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un apposito fondo, ripartito a livello territoriale tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti e in correlazione ad alcuni fattori di complessità.

Il Dirigente Scolastico, pertanto, sulla base di criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, ha il compito di assegnare annualmente al personale docente una somma derivante dal fondo di cui sopra facendo riferimento ad una motivata valutazione. Questa somma, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

A seguito, quindi, di quanto disposto dalla L. 107/2015, nel nostro istituto è stato costituito il comitato per la valutazione dei docenti di cui sopra. Tale gruppo di lavoro ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto
- due rappresentanti dei genitori
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui sopra ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il comitato può valutare il servizio su richiesta dei docenti interessati, previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori quest'ultimo non partecipa.

POLITICA DELLA QUALITÀ

La qualità è quell'insieme di proprietà e caratteristiche di un servizio che permettono di soddisfare le esigenze del cliente (utenza) e, nel nostro intento, anche di dare soddisfazione all'operatore (docente/non docente), garantendo un miglioramento continuo della nostra offerta. In quest'ottica, nel nostro Istituto viene posta particolare attenzione all'attività di formazione delle risorse umane per orientare l'atteggiamento, la professionalità, la conoscenza, l'azione di docenti e non docenti verso gli obiettivi della qualità.

Per ridurre la probabilità che quanto dichiarato si discosti dall'agito:

- *le scelte educative sono discusse ed approvate in sede collegiale e condivise anche dal personale ATA (Amministrativo Tecnico Ausiliario);*
- *i progetti vengono elaborati e condivisi collegialmente;*
- *i risultati sono definiti da indicatori e standard;*
- *gli obiettivi di apprendimento e le prove di verifica sono condivisi tra le scuole dell'Istituto;*
- *i traguardi di competenza scanditi in conoscenze e abilità disciplinari e trasversali sono definiti collegialmente;*
- *le necessità dell'organizzazione scolastica e dell'utenza sono accolte con disponibilità e competenza.*

Ciò premesso, il nostro Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi per la qualità:

- rispondere in modo sempre più adeguato alle aspettative e ai bisogni interni/esterni;
- definire ruoli, compiti e responsabilità di ciascun operatore scolastico in base alle competenze professionali;
- individuare e gestire risorse umane e materiali;
- stabilire procedure (documenti), modalità di controllo e monitoraggio dei percorsi;
- valorizzare e motivare ciascun operatore scolastico.

Il raggiungimento di tali obiettivi è garantito attraverso le seguenti **procedure** condivise:

- Continuità finalizzata ai passaggi di scuola
- Programmazione annuale di fascia
- Accoglienza inserimento Scuola Infanzia
- Formazioni classi prime Scuola Primaria / Secondaria di I grado
- Gestione orario classi
- Utilizzo compresenze
- Archivio documenti scolastici
- Giornata scuola aperta Scuola Infanzia / Primaria / Secondaria di I grado
- Somministrazione questionari
- Formazione sezioni Scuola Infanzia
- Azioni preventive correttive

VALUTAZIONE SERVIZIO SCOLASTICO

Ciascuna scuola costituisce “un sistema organizzato dei servizi” in cui:

- la professionalità degli operatori scolastici,
- le modalità di utilizzo delle strutture e degli strumenti,
- le metodologie didattiche,
- i criteri della progettazione e del controllo dei processi di insegnamento e di apprendimento, le relazioni instaurate tra il personale, gli alunni e le famiglie,
- i collegamenti con i diversi soggetti attivi del territorio rendono ogni realtà scolastica unica ed originale.

Come ogni organizzazione, la nostra scuola ha la necessità di verificare, attraverso un processo costante di autoanalisi, la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi che eroga nella prospettiva di un miglioramento graduale di tutto il sistema, tenendo conto della soddisfazione dell'utenza esterna e interna. L'autoanalisi dei processi attivati nella scuola non può essere intesa come un'attività episodica di controllo, ma è essa stessa un processo continuo, organizzato e condiviso.

Un processo sistematico che prende in esame:

- il contesto (le famiglie, gli alunni. Il territorio, le strutture)
- le risorse (il personale, le attrezzature, le risorse finanziarie)
- i processi (tutte le attività finalizzate alla realizzazione di un servizio: processo educativo di programmazione, di verifica, ...)
- i risultati (i saperi disciplinari, i saperi trasversali, i saperi cognitivi, conoscenze, metodo di studio, trasferimento in contesti diversi delle conoscenze acquisite).

Per alcuni aspetti sono stati individuati alcuni indicatori di qualità ed i relativi standard di accettabilità per valutare i risultati ed i processi più significativi del servizio. Bisogni, risorse, adeguatezza dei percorsi educativi e didattici vengono monitorati attraverso questionari, interviste, incontri, griglie di sintesi. I risultati di queste informazioni, elaborati ed interpretati, vengono poi resi pubblici nel corso di incontri collegiali.

Obiettivo di tutto il processo, che si concretizza nella stesura annuale del R.A.V. (Rapporto di autovalutazione), è la valorizzazione degli aspetti di eccellenza della nostra organizzazione e l'individuazione dei “punti di debolezza”, per i quali è necessario attivare un processo di miglioramento condiviso, progettato, integrato esplicitato nel Piano di Miglioramento. Tutti i soggetti, facenti parte del nostro sistema Istituto docenti di classe, d'interclasse e d'intersezione, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, personale di segreteria, famiglie degli alunni, sono coinvolti nella realizzazione dei progetti finalizzati al miglioramento.

[R.A.V 2017-2018](#)

R.A.V. 2018-2019

R.A.V. 2019-2020

R.A.V 2020-2021

[PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)

ALTRE FIGURE DI FUNZIONAMENTO

Personale A.T.A E COLLABORATORI SCOLASTICI

Il ruolo del personale amministrativo viene riconosciuto come fondamentale dall'Istituzione poiché indispensabile alla qualità del Servizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Il servizio dei collaboratori scolastici si ispira a criteri di:

- professionalità;
- cortesia;
- precisione;
- celerità;
- disponibilità;
- collaborazione.

A tutti i collaboratori scolastici, negli spazi e negli ambiti di competenza, stabiliti con ordine di servizio annuale, è affidato il compito di:

- **VIGILARE SUGLI ALLIEVI:** la vigilanza sugli allievi all'inizio e al termine delle lezioni, nel cambio d'ora, durante l'intervallo e nel caso di ingresso anticipato (solo per gli alunni autorizzati). La vigilanza sugli allievi comprende anche l'assistenza agli alunni diversamente abili.
- **VIGILARE SUL PATRIMONIO:** il servizio prevede la sorveglianza dei locali, la custodia dell'edificio in genere, la cura delle attrezzature.
- **PULIZIA:** il servizio è inteso come pulizia dei locali interni e riordino degli spazi esterni.
- **SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:** il supporto all'attività amministrativa prevede la collaborazione con l'ufficio di Presidenza/DSGA.
- **ACCOGLIENZA:** a qualsiasi persona esterna che accede all'Istituto deve venir chiesto qual è il motivo della visita.

La formazione del personale A.T.A. rappresenta una leva strategica per garantire elevati standard qualitativi all'interno del sistema scolastico e formativo. Pertanto a loro sono dedicati momenti rispondenti alle necessità che emergono dal lavoro quotidiano.

Piano della formazione A.T.A.

[ORGANIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA E SUDDIVISIONE DEGLI INCARICHI](#)

ORARIO APERTURA SEGRETERIA

APERTURA AL PUBBLICO

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 9.30
- martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30

APERTURA AL PERSONALE ATA E DOCENTI

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.30
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 12.30 alle ore 14.00

Il D.S. riceve solo per appuntamento.

FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

Posti comuni

I posti comuni sono quelli necessari per coprire, senza residui, le ore di insegnamento curricolare, secondo i piani di studio. Includono le eventuali compresenze previste dall'ordinamento – ITP, conversatori, ... – .

Scuola dell'Infanzia

Plesso: MIAA3GF01D "CINO DEL DUCA"

Tipologia di Posto: AN COMUNE

	N. sezioni	N. Docenti
Orario normale (40 ore)	9	18
Orario ridotto	0	0

Plesso: MIAA8GF02E "VIA ROMA"

Tipologia di Posto: AN COMUNE

	N. sezioni	N. Docenti
Orario normale (40 ore)	9	18
Orario ridotto	0	0

Riepilogo

Tipo Posto		Calcolati
AF	Comune	36

Scuola Primaria

Plesso MIEE8GF01P - PAPA GIOVANNI XXIII

N. classi	a tempo pieno	a tempo normale 27 ore
I	2	1
II	3	
III	2	
IV	2	1
V	2	
Totale	11	2
classi		

Docenti assegnati			
	N.	ore residue	Criterio
Per classi a tempo pieno	20		(2 per classe senza compresenza)
Per classi a tempo normale	2	10	(Ore previste per classi a tempo normale/22)
Totale	22		

Plesso MIEE8GF02Q - A MANZONI

N. classi	a tempo pieno	a tempo normale 27 ore
I	2	
II	2	
III	3	
IV	2	
V	2	
Totale	11	
classi		

Docenti assegnati con i nuovi regolamenti			
	N.	ore residue	Criterio
Per classi a tempo pieno	20		(2 per classe senza compresenza)
Per classi a tempo normale	0		(Ore previste per classi a tempo normale/22)
Totale	20		

Riepilogo

Tipologia Posto	Posti Potenziamento	Posti Organico	Totale
AF - ORGANICO DI CIRCOLO	4	42	46
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	11	11

Scuola Secondaria di primo grado

Scuola MIMM&GFo1N - BENZI BRESSO

Scuola Media		
N. Classi	a tempo prolungato	a tempo normale
I	3	5
II	1	4
III	1	4
Totale Classi	5	13

Classi di concorso	Per tempo prolungato		Per tempo normale		Totale organico	
	Posti	Ore residue	Posti	Ore residue	Posti	Ore residue
A001 - Arte e immagine	0	12	1	6	2	0

A022 - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia	5	0	6	12	11	12
A028 - Matematica e scienze	3	0	4	0	7	0
A030 - Musica	0	12	1	6	2	0
A049 - Sc. Mot. E sport.	0	12	1	6	2	0
A060 - Tecnologia	0	12	1	6	2	0
AA25 - Lingua (francese)	0	12	1	6	2	0
AB25 - Lingua (inglese)	1	0	2	0	3	0

Docenti di potenziamento

CLASSE DI CONCORSO	N. DOCENTI ASSEGNATI
A022 - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia	1

Docenti di Strumento Musicale

		Posti		Ore	
		Interni	Esterni	Utilizzate nei Posti Esterni	Residue
AA77	ARPA	-	-	-	-

AB77	CHITARRA	1	-	-	-
AC77	CLARINETTO	1	-	-	-
AD77	CORNO	-	-	-	-
AE77	FAGOTTO	-	-	-	-
AF77	FISARMONICA	-	-	-	-
AG77	FLAUTO	1	-	-	-
AH77	OBOE	-	-	-	-
AI77	PERCUSSIONI	-	-	-	-
AJ77	PIANOFORTE	-	-	-	-
AK77	SAXOFONO	-	-	-	-
AL77	TROMBA	-	-	-	-
AM77	VIOLINO	1	-	-	-
AN77	VIOLONCELLO	-	-	-	-

Posti di sostegno

Sono riportati i dati in possesso per l'anno in corso, salvo la necessità di aggiornare il numero dei posti eventualmente necessari in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni disabili ed alle assegnazione in organico di fatto.

Scuola dell'Infanzia

Tipologia di Posto: EH SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI

Plesso	N. alunni con disabilità frequentanti	Posti assegnati
MIAA3GF01D "CINO DEL DUCA" Via Campestre	3	6
MIAA8GF02E "ALFIERI" Via Roma	8	

Scuola Primaria

Tipologia di Posto: EH SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI

Plesso	N. alunni con disabilità frequentanti	Posti assegnati
MIEE8GF01P PAPA GIOVANNI XXIII Via Bologna	12	11,5
MIEE8GF02Q A MANZONI Via Roma	10	

Scuola Secondaria di primo grado

Tipologia di Posto: EH SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI

Plesso	N. alunni con disabilità frequentanti	Posti assegnati
MIMM8GF01N - BENZI Via Isimbardi	16	8

RIEPILOGO GENERALE

- Gli spezzoni orari sono stati arrotondati all'unità superiore.

SCUOLA PRIMARIA	Totali
Docenti classe "MANZONI"	19
Docenti classe "PAPA GIOVANNI XXIII"	26
Docenti lingua inglese	1
Docenti religione	3
Docenti Sostegno	12
Docenti di alternativa	2
SCUOLA DELL'INFANZIA	Totali
Docenti di sezione	36
Docenti religione	2
Docenti sostegno	6
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	Totali
Docenti di lettere	11 più 10 ore residue
Docenti matematica e scienze	7 + 9 ore residue
Docenti lingua inglese	3
Docenti lingua francese	2
Docenti di tecnologia	2
Docenti di arte e immagine	2
Docenti di musica / strumento	2
Docenti di scienze motorie	2
Docenti di religione	1
Docenti di sostegno	8

POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa è da porsi in relazione ai seguenti

OBIETTIVI strategici di MIGLIORAMENTO per il triennio 2019-2022 desunti dal RAV:

PRIORITA'	TRAGUARDI
Successo negli studi	<ul style="list-style-type: none">● Diminuzione della percentuale di alunni che evidenziano insufficienze al termine del primo anno di secondaria● Aumento esiti positivi al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado
Curricolo, progettazione, valutazione	<ul style="list-style-type: none">● Inserimento in tutte le progettazioni di percorsi che favoriscano l'acquisizione delle competenze trasversali.● Aumento del livello di aderenza delle progettazioni di classe ai curricula verticalizzati.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Innovazione continua delle metodologie e degli strumenti.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">● Attenzione all'inserimento degli alunni di nuova iscrizione nelle classi.● Individuazione delle difficoltà presenti negli alunni ed elaborazione di percorsi specifici
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">● Confronto fra docenti dei due ordini di scuola su tematiche disciplinari e trasversali.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">● Individuazione delle competenze professionali dei docenti e distribuzione degli incarichi attraverso procedure trasparenti.● Aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e controllo.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">● Miglioramento della comunicazione anche attraverso il potenziamento dell'area di informazione del sito web.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

1) POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DISCIPLINARE

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti nell'ambito scientifico e matematico
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

2) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

- Sviluppo e diffusione di didattiche innovative
- Utilizzo di nuove tecnologie nella didattica
- Progettazione e confronto fra gli ordini di scuola e scambio di buone pratiche
- Formazione e aggiornamento del personale

3) INCLUSIONE

- Attenzione e cura degli studenti nella fase di accoglienza
- Sostenere con interventi didattici e tecnologie adeguate gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento

FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

D.S.G.A.	1
Assistenti Amministrativi	7
Collaboratori Scolastici	20

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE, MATERIALI

Nel corso del triennio 2016-2019 sono stati effettuati:

- Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave
- Potenziamento ed ammodernamento dei laboratori, informatica e robotica educativa.

Permane la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto rimarcando la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

Nel triennio si prevede quanto segue:

Azione	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
Potenziamento infrastrutture di rete LAN/WLAN	Manutenzione della messa in rete di tutti plessi dell'Istituto	Ampliamento della rete wlan nei plessi dell'infanzia	Eventuali adeguamenti e miglioramenti della funzionalità complessiva degli apparati
Completamento ambienti didattici digitali: diffusione Lavagne Interattive Multimediali	il 100% delle Classi della Primaria Il 100% delle Classi della Secondaria	Almeno 1 LIM per plesso dell'infanzia Manutenzione lavagne multimediali	Almeno 2 LIM per plesso dell'infanzia
Realizzazione di ambienti didattici digitali: Spazi/ Laboratori Multimediali	potenziamento dei laboratori mobili della Primaria	Potenziamento dei laboratori fissi dei vari plessi	Almeno 1 laboratorio mobile per edificio della Scuola Secondaria

Ammodernamento dotazioni di segreteria	Potenziamento delle dotazioni digitali del personale amministrativo	Completamento dell'aggiornamento delle dotazioni hardware e implementazione degli strumenti tecnologici connessi ai processi di dematerializzazione in atto	.
Laboratori musicali	Rinnovamento e/o potenziamento delle dotazioni strumentali della scuola Secondaria (fase1) Creazione/potenziamento di almeno 1 laboratorio musicale presso la scuola primaria	Rinnovamento e/o potenziamento delle dotazioni strumentali della scuola Secondaria (fase2) Creazione/potenziamento di un ulteriore laboratorio musicale presso la scuola primaria	Rinnovamento e/o potenziamento delle dotazioni strumentali della scuola Secondaria (fase3) Avvio laboratori musicali per la scuola dell'Infanzia
Laboratori Scientifici	Rinnovamento e/o potenziamento delle dotazioni strumentali della scuola Secondaria.	Creazione di un laboratorio scientifico per la scuola primaria	Eventuale completamento delle azioni di miglioramento

Per quanto concerne il fabbisogno di materiali ed ulteriori attrezzature specifiche si rinvia alle singole schede progetto.